

Disabilità: approvato definitivamente il decreto che cambia la legge 104

Attuazione legge quadro per la disabilità: modifiche alle procedure di valutazione e di sostegno. Personalizzazione del progetto di vita per l'inclusione.

Sperimentazione 2025

Il Consiglio dei ministri aveva approvato il 3 novembre 2023 in esame preliminare, due decreti legislativi di attuazione della legge 22 dicembre 2021, n. 227 con la quale il Parlamento aveva delegato il Governo alla revisione e al riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità per garantire ai disabili il riconoscimento della propria condizione e dei suoi diritti civili e sociali, compresi il diritto alla vita indipendente e alla piena inclusione sociale e lavorativa, nel rispetto dei principi di autodeterminazione e di non discriminazione.

Il provvedimento si inquadra nel programma del PNRR Riforma 1.1 della Missione 5, Componente 2, che prevede l'attuazione di una specifica "Legge quadro per le disabilità".

Il secondo decreto riguardava invece l'istituzione della Cabina di regia per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in tema di disabilità. Nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2024 è giunta l'approvazione, in esame definitivo, del decreto che fornisce la nuova definizione della condizione di disabilità, i criteri per valutazione di base, accomodamento ragionevole e valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato per le persone disabili.

Dalla bozza ufficiale del decreto non sembrano esserci modifiche normative riguardanti le agevolazioni garantite ai familiari che assistono persone disabili. Il decreto entra in vigore il 30 giugno 2024 e per alcuni aspetti parti prevede l'emanazione entro 6 mesi di un decreto ministeriale con disposizioni effettivamente applicabili dal 10 gennaio 2025. Si attende ora la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

- 1) Decreto valutazione multidimensionale disabilità e progetto di vita
- 2) Decreto su livelli essenziali prestazioni per la disabilità LEP
- 3) Decreto disabilità: le modifiche alla 104

1) Decreto valutazione multidimensionale disabilità e progetto di vita

Il primo decreto si occupa in particolare di dare una definizione della condizione di disabilità e delle procedure di accertamento di tale condizione con una revisione dei processi valutativi di base per giungere poi ad una valutazione

multidimensionale, necessaria per la predisposizione di un progetto di vita individuale della persona disabile. L'obiettivo è di rimuovere gli ostacoli e per attivare i sostegni utili a esercitare le libertà e i diritti civili e sociali nei vari contesti di vita, scelti liberamente dalla persona stessa.

Il decreto modifica l'attuale contesto normativo in particolare la legge 104/1992 (vedi i dettagli normativi all'ultimo paragrafo), con cinque aspetti innovativi:

- 1) le definizioni di disabilità, della condizione di disabilità e della persona con disabilità, si introduce una nuova prospettiva non derivante più dalla mera visione medica dell'impedimento determinato dalla malattia o patologia ma intesa quale risultato dell'interazione tra persone con compromissioni e barriere comportamentali e ambientali che impediscono o limitano la partecipazione nei diversi contesti di vita;
- 2) l'adozione dal 1° gennaio 2025 della classificazione internazionale delle malattie (ICD) dell'Organizzazione mondiale della sanità e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF): il loro utilizzo congiunto fornisce un quadro più ampio e significativo della salute delle persone;
- 3) il procedimento unitario (e unificato) di valutazione di base, sarà affidato all'INPS dal 1° gennaio 2026, e la certificazione della condizione di disabilità, sarà unificata al processo dell'accertamento dell'invalidità civile, della cecità civile, della sordocecità, degli alunni con disabilità, degli elementi utili alla definizione della condizione di non autosufficienza. Il procedimento sarà attivato da un certificato medico introduttivo;
- 4) seguirà un procedimento di valutazione multidimensionale per la predisposizione del progetto di vita. Si tratta di una valutazione bio-psico-sociale, effettuata in collaborazione con la stessa persona con disabilità e che, partendo dalla valutazione di base si completa con gli elementi del contesto sociale concreto della persona. Nella unità di valutazione faranno parte anche soggetti delle istituzioni ed enti assistenziali coinvolti nella fase attuativa per creare un vero e proprio patto di corresponsabilità;
- 5) prevede anche il diritto all'accomodamento ragionevole, cioè la possibilità di modifiche e adattamenti, purché non eccessivi o sproporzionati, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio dei diritti civili e sociali.

La sperimentazione delle nuove procedure è prevista per tutto l'anno 2025 con l'applicazione a campione delle disposizioni sia in materia di valutazione di base che relativamente alla valutazione multidimensionale, finalizzata anche all'aggiornamento delle definizioni, dei criteri e delle modalità di accertamento.

Per l'attuazione delle misure di formazione del personale coinvolto, è previsto un limite di spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2024 e di 30 milioni di euro per il 2025. mentre per l'implementazione progetti di vita che prevedono interventi, e

sostegni non rientranti nell' offerta del territorio di riferimento, è istituito un fondo nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri con una dotazione di 25milioni di euro annui a partire dall'anno 2025.

2) Decreto su livelli essenziali prestazioni per la disabilità LEP

Il secondo decreto approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 novembre 2023 Regola l'istituzione della Cabina di regia per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in favore delle persone con disabilità, in attuazione della legge delega 22 dicembre 2021, n. 227.

Della Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, faranno parte, oltre ai ministri competenti per materia:

- un delegato della Commissione tecnica per i fabbisogni standard,
- il Presidente della Conferenza delle Regioni,
- il Presidente dell'ANCI e
- i Presidenti delle Federazioni maggiormente rappresentative delle Associazioni in materia di disabilità.

La Cabina di regia sarà incaricata di:

- 1) effettuare una prima ricognizione delle prestazioni essenziali delle persone con disabilità,
- 2) proporre linee guida per l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in particolare riconosce il progetto individuale di vita come livello essenziale
- 3) verifica le modalità di integrazione dei LEP con i livelli essenziali di assistenza (LEA);
- 4) assicurare il coordinamento e la piena effettività della normativa riguardante sussidi, incentivi e agevolazioni per le persone con disabilità, anche con riguardo alle tutele previste dalla normativa in materia di invalidità civile.

La Cabina di regia individuerà le concrete modalità attuative prevedendo anche collaborazioni tra pubblico, privati e terzo settore – per prevedere e garantire gli obiettivi Inoltre, concorrerà a determinare gli indirizzi di impiego delle risorse destinate alla definizione e all'attuazione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, secondo i principi di sussidiarietà e differenziazione e in base ai modelli territoriali di assistenza integrata.

3) Decreto disabilità: le modifiche alla 104

Il decreto legislativo sulla valutazione e l'assistenza approvato definitivamente il 15 aprile 2024 modifica diverse normative italiane preesistenti riguardanti la disabilità, le prestazioni sociali, e le normative per l'assistenza e l'integrazione delle persone con disabilità.

Ecco un elenco delle principali leggi che subiscono variazioni:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Modifica significativa della definizione di "persona con disabilità" e delle procedure per l'assegnazione dei sostegni, nonché introduzione di nuove disposizioni relative agli accomodamenti ragionevoli.
- Legge 30 marzo 1971, n. 118 - Modifiche relative agli accertamenti dell'invalidità civile.
- Legge 27 maggio 1970, n. 382 e Legge 26 maggio 1970, n. 381 - Modifiche agli accertamenti per cecità e sordità civile.
- Legge 24 giugno 2010, n. 107 - Modifiche relative agli accertamenti per la sordocecità.
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - Integrazione delle disposizioni per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità nel nuovo sistema di valutazione.
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Modifiche alle norme per il diritto al lavoro dei disabili.
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 26 settembre 2016, Aggiornamenti sui criteri per la concessione di assistenza protesica sanitaria e riabilitativa.

Come anticipato, le modifiche sono principalmente orientate verso una maggiore integrazione delle persone con disabilità nella società, l'aggiornamento dei criteri di accertamento e valutazione della disabilità, e l'introduzione di misure di sostegno più adeguate e personalizzate.

Fonte: redazione FISCO e TASSE